CODICE CONCORSO 2026IR/07

D.D. Rep. n. 217 Prot. n. 3523 del 08/09/2026

Pubblicato il 08/09/2026 – Scadenza 23/09/2026

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI RICERCA AI SENSI DELL'ART. 22 - TER DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 22-ter così come riformato dal Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e, in particolare l'art.1-bis, che prevede la possibilità di conferire incarichi di ricerca finalizzati all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, di durata almeno annuale e con possibilità di essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. I predetti termini sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA);
- il comma 2 del predetto art. 22-ter ai sensi del quale le Università *"disciplinano, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento degli incarichi di ricerca mediante l'indizione di procedure di selezione relative a una o più aree scientifiche rientranti nel medesimo gruppo scientifico-disciplinare, assicurando la valutazione comparativa dei candidati mediante esame dei titoli e delle pubblicazioni, ed eventuale colloquio, ad opera di una commissione."*;
- la delibera del Senato Accademico n. 212/2025 del 23.09.2025, con la quale è stato approvato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 324/2025 del 30.09.2025 con la quale è stato approvato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- il D.R. n. 2838/2025 del 08.10.2025 con il quale è stato emanato il Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del 04/09/2025 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale ha approvato:
  - l'attivazione di una procedura selettiva per n. 1 posto per il conferimento di un incarico di ricerca di cui al novellato articolo 22-ter della Legge n. 240/2010 per il **GSD 09/IIND-01** "Ingegneria Aerospaziale e Navale" – **SSD IIND-01/G** "Propulsione Aerospaziale";
  - l'attestazione del Responsabile Amministrativo in ordine alla copertura economica, allegato parte integrante della presente procedura selettiva;

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
CF 80209930587 P.IVA 02133771002
Via Eudossiana 18, 00184 Roma
T (+39) 06 44585262
http://www.dima.uniroma1.it
amministrazione_dima@uniroma1.it
PEC dima@cert.uniroma1.it

DISPONE

Art. 1
Indizione della procedura
È indetta la seguente procedura selettiva, ai sensi del novellato articolo 22-ter, della Legge n. 240/2010 per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca ai fini dell'introduzione alla ricerca e dell'innovazione in relazione a quanto di seguito riportato:

Dipartimento	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - **DIMA**
Facoltà	Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale - **ICI**
Numero posti	1
Durata del contratto (almeno annuale):	1 anno / 12 mesi
Gruppo Scientifico Disciplinare - GSD	**09/IIND-01** Ingegneria Aerospaziale e Navale
Settore Scientifico Disciplinare - SSD	**IIND-01/G** Propulsione Aerospaziale
Requisiti di ammissione	Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria Spaziale e Astronautica o equivalente (LM-20) La Laurea deve essere stata conseguita **da non più di 6 anni**
Responsabile Scientifico e il Tutor	Prof. Daniele Bianchi
Importo lordo annuo lavoratore	**€ 22.500,00**
Titolo dell'attività di ricerca	Progettazione e ottimizzazione del profilo di ugelli per endoreattori mediante modelli numerici avanzati
Descrizione dell'attività di ricerca (*max 1000 spazi e punteggiatura inclusi*)	L'attività di ricerca riguarderà la progettazione e l'ottimizzazione del profilo di ugelli per endoreattori, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni propulsive nelle diverse condizioni operative. La ricerca sarà condotta mediante strumenti di simulazione numerica basati su modelli ad alta fedeltà e a ordine ridotto. Saranno svolte analisi parametriche e confronti tra configurazioni geometriche per individuare soluzioni progettuali efficienti. L'attività comprenderà inoltre l'analisi del funzionamento dell'ugello in condizioni off-design, con particolare riferimento al funzionamento a livello del mare, ai fenomeni di separazione del flusso e ai relativi effetti sulle prestazioni e sui carichi aerodinamici. Saranno infine sviluppate metodologie numeriche per la valutazione delle prestazioni dell'ugello e dei principali contributi di perdita dovuti agli effetti del profilo, dell'attrito viscoso, dello scambio termico e della cinetica chimica a velocità finita
Descrizione del *curriculum* idoneo all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca	Il candidato dovrà possedere una solida preparazione nel settore della propulsione spaziale, con particolare riferimento agli endoreattori chimici e alle relative problematiche fisiche, termofluidodinamiche e progettuali. Saranno inoltre richieste comprovate conoscenze della gasdinamica, della fluidodinamica dei flussi comprimibili e reagenti, dell'espansione in ugello e dei principali fenomeni che ne influenzano le prestazioni, quali attrito viscoso, scambio termico, cinetica chimica a velocità finita e separazione del flusso. Costituiranno requisito essenziale la conoscenza dei metodi numerici per la soluzione delle equazioni di governo dei flussi comprimibili e

	reagenti, nonché una documentata esperienza nella simulazione numerica CFD, nello sviluppo di modelli a ordine ridotto e nella progettazione, analisi e ottimizzazione di ugelli per endoreattori
Impegno delle attività coerente con le indicazioni del programma di realizzazione della ricerca (ai soli fini della rendicontazione)	La realizzazione della ricerca richiede un impegno corrispondente a 1500 ore annuali. L'attività potrà essere svolta in presenza e in remoto e prevede la disponibilità a svolgere la ricerca in presenza presso i locali del DIMA, quando necessario, e la partecipazione a conferenze e a riunioni anche in sedi diverse dal DIMA quando richiesto con rimborso delle spese di missione
Sede di svolgimento delle attività	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale - **DIMA**
Criteri di valutazione e attribuzione dei relativi punteggi:	a) attinenza e rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni b) colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico - fino a 60 punti per attinenza e rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni e del curriculum scientifico professionale - fino a 40 punti per il colloquio Al colloquio sono ammessi coloro che hanno ottenuto nella valutazione del punto a) **almeno 31/60 – idoneità almeno 70/100**
Pubblicazioni che ciascun candidato può allegare ai fini della valutazione	Numero massimo **5**
Eventuali ulteriori titoli	• Esperienza di ricerca maturata nell'ambito del dottorato di ricerca. • Titolarità di borse di ricerca o di borse post-lauream attinenti al settore scientifico oggetto della selezione. • Contratti di ricerca, assegni di ricerca, incarichi o collaborazioni conferiti da soggetti pubblici o privati, pertinenti alle tematiche della ricerca. • Periodi di studio o di ricerca svolti presso università, enti di ricerca o istituzioni estere.
Colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico e la conoscenza di una lingua straniera	Il colloquio sarà finalizzato ad accertare il possesso delle competenze scientifiche e metodologiche necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: • propulsione spaziale, con particolare riguardo agli endoreattori chimici; • gasdinamica e fluidodinamica dei flussi comprimibili e reagenti; • metodi di progettazione degli ugelli, con particolare riferimento al Metodo delle Caratteristiche e alle principali metodologie di ottimizzazione del profilo; • espansione dei gas negli ugelli e principali fenomeni che ne influenzano le prestazioni, con particolare riferimento agli effetti viscosi, allo scambio termico, alla cinetica chimica a velocità finita e alla separazione del flusso; • metodi numerici per la soluzione delle equazioni di governo dei flussi comprimibili e reagenti;

	• simulazione numerica CFD, modelli a ordine ridotto e metodologie per l'analisi e l'ottimizzazione di ugelli per endoreattori. Nel corso del colloquio sarà inoltre accertata la conoscenza della lingua inglese, con particolare riferimento alla terminologia scientifica e tecnica nei settori della propulsione spaziale, della fluidodinamica computazionale e della progettazione e analisi di ugelli. **Per candidati/e stranieri** Sarà accertata la buona conoscenza delle **lingue Italiana e Inglese**

Art. 2
Requisiti per l'ammissione alle procedure
Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Titolo di Laurea Magistrale in Ingegneria Spaziale e Astronautica o equivalente (LM-20) **conseguito da non più di sei anni** e di un curriculum idoneo all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
Per il titolo che sarà conseguito all'estero la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza del titolo in corso di acquisizione, ai fini della procedura.
Alla presente selezione non possono partecipare coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il/la Rettore/rice, il/la Direttore/rice Generale o un componente del Consiglio di amministrazione.
Non possono altresì partecipare il personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato presso Sapienza, né parimenti coloro che hanno fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240/2010.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione è disposta, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento del Direttore del Dipartimento, e notificata all'interessato.

Art. 3
Presentazione delle domande
La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) **dima@cert.uniroma1.it** che riceve anche da indirizzi di posta elettronica **non** certificata, **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 23/09/2026**, quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul sito web di questa Università al seguente indirizzo **https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio,** nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

La e-mail di trasmissione della domanda dovrà **necessariamente riportare in oggetto:**
il codice concorso, il GSD, il SSD, il Dipartimento, la Facoltà.

Nella domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente bando (allegato A), i candidati, **a pena di esclusione dalla selezione**, dovranno indicare:
1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;

7. di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato, di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, indicando, in caso contrario le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani nati in data anteriore al 01.01.1986);
9. di non essere personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, presso Sapienza;
10. di non aver fruito di contratti di cui all'articolo 24 della Legge 240 del 2010;
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla Struttura che ha deliberato la proposta di attivazione del contratto o che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
13. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda di partecipazione (allegato A), i candidati dovranno indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura.
I candidati dovranno altresì trasmettere, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, redatto secondo lo schema-tipo allegato al presente bando (allegato B) al quale dovrà essere allegato l'eventuale elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, **nel rispetto dell'eventuale numero indicato nell'articolo 1 del presente Bando.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando.
Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato C), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.
I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, in assenza del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) del titolo di studio conseguito all'estero, rilasciato da un Ateneo italiano ovvero del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di studio conseguito all'estero, ai fini della partecipazione alla presente procedura selettiva, rilasciato, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sono ammessi a partecipare al concorso con riserva.
Ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. f) del decreto-legge 14 marzo 2025 n. 25, che ha apportato modifiche all'art. 38 comma 3 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, i candidati vincitori del concorso hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del candidato risultato vincitore.
La documentazione comprovante il riconoscimento del titolo straniero dovrà in ogni caso essere prodotta al Dipartimento **a pena di decadenza dalla posizione occupata**, entro e non oltre la data fissata per stipula del contratto.
Le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione dovranno essere inviate in formato *pdf,* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip).
Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.
I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale.
Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.
Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei

casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.
Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo https://web.uniroma1.it/trasparenza/albo-pretorio nonché sui siti web del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

La domanda deve essere corredata da:
1) fotocopia, firmata e in formato pdf, di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2) *curriculum vitae* scientifico professionale datato, firmato e in formato pdf (Allegato B);
3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, datata, firmata e in formato pdf, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva (Allegato C);
4) copia del provvedimento di riconoscimento ai fini accademici (equipollenza) o del provvedimento di riconoscimento non accademico (equivalenza) o della domanda di riconoscimento non accademico (equivalenza) del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni richiesto per l'ammissione alla selezione, nel caso in cui il medesimo titolo sia stato conseguito all'estero;
5) elenco numerato, datato, firmato e in formato pdf, delle pubblicazioni più significative che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice;
6) titoli ritenuti utili ai fini della valutazione;
7) pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel rispetto del numero indicato nell'art. 1 del presente Bando per ogni singola procedura selettiva e in formato pdf;
8) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC suindicato nella relativa griglia.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.
Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.
Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine stabilito dal bando.

Art. 4
Costituzione della Commissione giudicatrice
La Commissione giudicatrice è composta da almeno tre componenti effettivi e tre supplenti, garantendo, di norma, un'adeguata rappresentanza di genere, scelti fra professori e ricercatori a tempo indeterminato e determinato con esperienza di ricerca sui temi oggetto del bando, di cui almeno uno inquadrato nel gruppo scientifico-disciplinare oggetto del bando e uno con funzioni di Segretario.
Possono essere nominati anche i professori ed i ricercatori in servizio presso Atenei stranieri che si trovino in una posizione accademica corrispondente a quelle di professore o ricercatore, così come definita dall'apposito Decreto Ministeriale. Il Consiglio di Dipartimento delibera la designazione dei componenti della Commissione.
In caso di componenti stranieri, il Consiglio di Dipartimento delibera anche in merito alla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del gruppo scientifico-disciplinare. La designazione avviene successivamente al termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione ed entro i 15 giorni successivi alla scadenza delle stesse.
La Commissione Giudicatrice è nominata dal/la Direttore/rice di Dipartimento e si insedierà anche in modalità telematica.

Non possono far parte delle Commissioni:
a) i Professori straordinari a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, della Legge 4 novembre 2005, n. 230;
b) i Professori e i Ricercatori che hanno ottenuto nell'anno accademico precedente alla data di emanazione del decreto di nomina della Commissione una valutazione negativa ai sensi dell'articolo 6, comma 7, secondo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
c) i Professori e i Ricercatori che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale;
d) i Professori e i Ricercatori che sono in una situazione di incompatibilità con la partecipazione alle Commissioni per il reclutamento dei professori universitari derivante dal collocamento in aspettativa ai sensi dell'articolo 13 del D.P.R. n. 382/1980 o da altre specifiche ed espresse disposizioni normative.

Non possono altresì far parte della Commissioni:
a) coloro che abbiano un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso, o un rapporto di unioni civili tra persone dello stesso sesso così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76 oppure che siano in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione;
b) coloro che si trovino in situazione di conflitto di interessi oppure in una situazione per la quale sussistano le cause di astensione di cui all'art. 51 del c.p.c. con i/le candidati/e o con gli altri componenti della Commissione.

È onere di ogni Componente della Commissione verificare e dichiarare di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste ai precedenti commi 5 e 6.
La partecipazione ai lavori costituisce obbligo d'ufficio per i componenti della Commissione giudicatrice, fatti salvi i casi di forza maggiore. I componenti della Commissione non fruiscono compensi ad alcun titolo.
La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e può svolgere a distanza le proprie sedute. Le modalità di svolgimento dovranno essere riportate a verbale.
La Commissione, in occasione della prima riunione, e nel rispetto di quanto previsto all'articolo 5 del presente bando, delibera al proprio interno il Presidente e il Segretario verbalizzante, nonché i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e dell'eventuale colloquio.
Il colloquio potrà essere svolto anche in forma telematica, con le modalità previste dal bando.

Art. 5
Modalità di svolgimento delle selezioni
La selezione si attua mediante la valutazione comparativa dei/delle candidati/e ed è volta a valutare l'idoneità del *curriculum* all'assistenza allo svolgimento dell'attività di ricerca. La valutazione potrà essere integrata da un colloquio pubblico utile ad accertare l'attitudine dei/delle candidati/e.
La Commissione giudicatrice, nella prima seduta, elegge al suo interno il Presidente e il Segretario e, sulla base dei criteri selettivi indicati nel bando, predetermina i criteri di massima per:
a. attinenza e rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni;
b. eventuale colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico.

La Commissione comunica, quindi, i criteri e punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo.
La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti, procede collegialmente all'espressione, per ogni singolo criterio di valutazione, di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio.
I criteri dovranno esser resi noti ai/alle candidati/e prima dell'effettuazione dell'eventuale colloquio, la cui data è fissata dalla Commissione nella seduta di valutazione preliminare dei/delle candidati/e.
La Commissione una volta conclusa la valutazione dei singoli criteri, esprime collegialmente, per ciascun candidato/a, un motivato giudizio complessivo e relativo punteggio e individua il/la vincitore/trice della selezione.
L'espletamento di tutte le fasi delle selezioni di cui al presente articolo possono essere eseguite anche in modalità telematica.
La Commissione giudicatrice deve concludere i propri lavori, con l'individuazione del/la vincitore/trice entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del Dispositivo di nomina, su proposta motivata del Presidente può essere concessa dal/dalla Direttore/trice del Dipartimento una proroga fino a 30 giorni.
Qualora la Commissione non dovesse concludere i propri lavori entro i termini di cui all'articolo 37 comma 1 del Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai

sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, il/la Direttore/rice di Dipartimento provvederà alla revoca della nomina.

Art. 6
Accertamento della regolarità formale degli atti
Gli atti della Commissione sono approvati con Dispositivo del Direttore/trice del Dipartimento entro 15 giorni dalla consegna dei verbali al competente Ufficio del Dipartimento. Il Dispositivo recante l'approvazione degli atti è pubblicato sull'Albo pretorio concorsi di Ateneo nella sezione Amministrazione Trasparente, nel termine di, nel rispetto dei principi di trasparenza e protezione dei dati personali. In sede di approvazione degli atti viene dichiarato il/la vincitore/trice dell'incarico di ricerca.

Art. 7
Stipula del contratto e relativa durata
Il Dipartimento, all'atto della stipulazione dell'incarico, invita l'interessato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente
L'incarico di ricerca dovrà essere sottoscritto entro i 15 giorni successivi al ricevimento della comunicazione. È consentito richiedere un differimento motivato da parte dell'interessato/a non superiore ad ulteriori 15 giorni, purché compatibili con l'attività progettuale. La mancata stipula nei termini da parte dell'interessato/a è considerata rinuncia.
Nell'incarico dovranno essere indicati:
a) la data di inizio e del termine finale dell'incarico;
b) la sede principale di svolgimento dell'incarico;
c) le attività di assistenza alla ricerca e comunque ogni ulteriore specificazione;
d) il *tutor* di riferimento;
e) l'indicazione del trattamento economico complessivo;
f) l'indicazione delle modalità con cui il/la incaricato/a è tenuto, con cadenza almeno semestrale e al termine dell'incarico, a depositare presso il Dipartimento di appartenenza il risultato dell'attività a mezzo di apposita relazione;
g) l'indicazione delle cause di risoluzione e dei necessari termini di preavviso;
h) l'indicazione delle cause di recesso, ai sensi dell'art. 2119 c.c.;
i) gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e alla normativa sul trattamento dei dati e relativi obblighi di riservatezza.
j) l'impegno al rispetto degli obblighi contenuti nei codici di comportamento e nel codice etico dell'Ateneo.

L'incarico è sottoscritto dal/la incaricato/a e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale.
In caso di recesso la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

Art. 8
Disciplina dell'incarico
Il/la incaricato/a svolge esclusivamente attività di assistenza alla ricerca oggetto del contratto sotto la supervisione di un tutor.
La titolarità dell'incarico di ricerca non dà luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli universitari.
Il/la incaricato/a è sottoposto/a ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 81/2008 a carico dell'Ateneo e alla normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il/la incaricato/a è tenuto ad osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico, del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice Etico e di Comportamento emanato con decreto della Rettrice n. 3430 del 28 novembre 2022 e ad uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza, anche in campo sanitario, in vigore presso questo Ateneo. La violazione da parte del contrattista degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici potrà essere considerata come giusta causa di licenziamento.
Fatto salvo il diritto morale riconosciuto dalla legge all'autore dell'opera o invenzione, l'Università è titolare esclusiva dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati ottenuti nel corso dell'attività svolta dall'incaricato/a in esecuzione del contratto.
Il/la incaricato/a può essere autorizzato dall'Azienda Ospedaliera/ CNR o altro Ente Pubblico di Ricerca ad accedere agli spazi per lo svolgimento di attività funzionali, anche assistenziali, alle attività di ricerca previste dal proprio contratto, previa richiesta del/la Direttore/rice di Dipartimento di riferimento.
La competenza disciplinare è regolata dall'articolo 7 della L. n. 300 del 1970, ss.mm.ii. e il procedimento e le sanzioni sono di competenza del/la Direttore/trice di Dipartimento.

In caso di richiesta di incarichi esterni si pronuncia il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto del parere del responsabile scientifico e del tutor, dopo aver valutato l'assenza di conflitti di interessi e la compatibilità dell'incarico con le attività di ricerca.

Art. 9
Proroga e rinnovo degli incarichi di ricerca

Gli incarichi di ricerca, di durata almeno annuale, possono essere prorogati fino alla durata complessiva di tre anni. L'eventuale proroga o rinnovo dell'incarico di ricerca dovrà in ogni caso rispettare il vincolo della durata massima complessiva di tre anni, anche non continuativi, di cui all'art. 22-ter della legge 240/2010.
La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi del precedente comma anche da parte di istituzioni diverse, non può superare i tre anni, anche non continuativi.
Al fini della durata complessiva dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
I termini di cui al precedente comma sono derogabili unicamente al fine di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA). La proroga e il rinnovo del contratto sono deliberate dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito delle risorse disponibili e tenuto conto dei vincoli di legge.
La delibera del Consiglio di Dipartimento dovrà essere trasmessa almeno 90 giorni prima della scadenza dell'incarico all'Amministrazione e dovrà indicare la durata della proroga o del rinnovo e le modalità di copertura finanziaria, corredata dall'apposita documentazione.
La proroga e il rinnovo dell'incarico è sottoscritta dal/la incaricato/a e dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale.

Art. 10
Cause di estinzione dell'incarico

La cessazione dell'incarico è determinata, oltre che per decadenza sopravvenuta, dalla scadenza del termine o dal recesso di una delle parti e da ogni altra causa di risoluzione prevista dalla normativa vigente.
Ciascuna parte può recedere dall'incarico prima della scadenza del termine, qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 c.c., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto, ovvero per impossibilità sopravvenuta;
È condizione risolutiva dell'incarico, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di selezione o dell'avviso di manifestazione di interesse.
Costituisce giusta causa di recesso sia la mancata predisposizione della relazione sia la mancata approvazione da parte del Responsabile scientifico della ricerca e/o del tutor.

Art. 11
Incompatibilità

Gli incarichi di ricerca sono incompatibili con:
- titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei o Enti pubblici di ricerca;
- titolarità dei contratti di cui all'art. 22, 22-ter e 24 della legge 240/2010;
- borse di studio a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica.

L'incarico di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica in Italia o all'estero, fatta salva la possibilità di dare attuazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska-Curie (MSCA).
Fermo restando tutto quanto sopra, l'incaricato/a non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Ateneo.

Art. 12
Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo

Ai/alle incaricati/e spetta un trattamento economico determinato dal soggetto che intende conferire l'incarico, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro.
Il trattamento economico annuo lordo non è soggetto né a indicizzazione né a rivalutazione ed è assoggettato alle norme fiscali e previdenziali vigenti.
Agli incarichi di ricerca di cui al presente articolo si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni

del decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS) ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'università fino a concorrenza dell'intero importo della retribuzione per l'incarico di ricerca.
L'Ateneo provvede altresì alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed alla responsabilità civile.

Art. 13
Trattamento economico, fiscale, previdenziale ed assicurativo
Ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunatamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.
In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. 13 e seguenti del Regolamento europeo n. 679/2016 presso il Responsabile della Protezione Dati di Ateneo agli indirizzi e-mail responsabileprotezionedati@uniroma1.it e PEC rpd@cert.uniroma1.it
Le informazioni sul trattamento dei dati personali conferiti per partecipare alla procedura di selezione sono disponibili alla pagina web https://www.uniroma1.it/pagina/privacy

Art. 14
Durata complessiva
La durata complessiva dei rapporti instaurati con i titolari delle posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis e 22-ter e dei contratti di cui all'articolo 24, anche con atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, e con gli enti pubblici di ricerca non può in ogni caso superare gli undici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Art. 15
Responsabile del procedimento
Responsabile del procedimento oggetto del Bando è la dott.ssa Maria Pia Giammario, Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale; il contatto di riferimento è la Sig.ra Giuliana De Bonis – giuliana.debonis@uniroma1.it – Amministrazione del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale.

Art. 16
Norme finali
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa rinvio alle disposizioni Regolamento unico per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post doc e di incarichi di ricerca ai sensi degli artt. 22, 22-bis e 22-ter, della legge 30.12.2010, n. 240, al link
https://www.uniroma1.it/sites/default/files/field_file_allegati/regolamento_unico_cdr_cpd_idr_emanato_con_dr_2838_2025.pdf, ed alla normativa in materia di incarichi di ricerca e nelle materie trattate.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

Firmato digitalmente
Il Direttore
Prof. Antonio Carcaterra

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI 1 INCARICO DI RICERCA
AI SENSI DELL'ART. 22-TER DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

ATTESTAZIONE COPERTURA CONTABILE

DIPARTIMENTO: **Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale**

NUMERO POSIZIONI: **1**

DURATA DEL CONTRATTO: **12 mesi**

IMPORTO COMPLESSIVO: **€ 27.754,43**

SEZIONE A - FINANZIAMENTI SAPIENZA
Si attesta che i fondi sono costituiti da:
A.1 Budget ASTRA
A.2.ulteriori fondi quali, ad esempio, contributi per la ricerca

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza progetto	Importo copertura a carico del progetto
TOTALE			

SEZIONE B – FINANZIAMENTI ESTERNI CON PROGETTI ATTIVI
Si attesta che i fondi sono costituiti da:
Progetti, contratti e convenzioni attivi - voci blindate

Codice progetto	Descrizione progetto	Data scadenza progetto	Importo copertura a carico del progetto
000014_23_CTN_BIANCHI_CQ30088W12_AVIO	Contratto AVIO S.p.A. - DIMA Ordine CQ30088W12 - Cooling System and nozzle performance - Ottimizzazione del profilo del nozzle **CUP B83C23002620007**	31/12/2027	€ 27.754,43
TOTALE			**€ 27.754,43**

SEZIONE C - FINANZIAMENTI CON FONDI DEL DIPARTIMENTO
Si attesta che i seguenti fondi sono costituiti da:
Residui derivanti da utili su progetti di ricerca, inclusi contratti conto terzi, conclusi e regolarmente rendicontati, derivanti da finanziamenti esterni e disponibili nel bilancio del Dipartimento;

TOTALE			

SEZIONE D - FINANZIAMENTI CON FONDI DEL DIPARTIMENTO **Si attesta che i seguenti fondi sono costituiti da:** Residui derivanti da utili di progetti non di ricerca, conclusi e rendicontati, quali a mero tiolo esemplificativo i residui dei Master.			
Codice progetto	**Descrizione progetto**	**Data scadenza progetto**	**Importo copertura a carico Ateneo**

Firmato digitalmente
Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Maria Pia Giammario